

SCUOLA - MOLTI I PROBLEMI SUL TAPPETO

## IL LICEO OCCUPATO, MA DAI PROFESSORI

DUE GIORNI DI PROTESTA AL FERMI

*Il Gazzettino del 29 Ottobre 2003*

Protestare lavorando 16 ore su 24. E' questa la singolare forma di contestazione degli insegnanti Gilda (ma non solo) del liceo scientifico Fermi di Padova che oggi e domani hanno deciso a stragrande maggioranza di occupare la loro scuola. Si tratta di un'occupazione simbolica, che non prevede nessuna interruzione dell'orario di lavoro, nessun disagio per la didattica, per gli studenti e le famiglie.

La protesta si fa, dunque, ma solo in biblioteca e nell'aula professori, in quanto è proprio qui, tra libri, manuali, registri che gli insegnanti, una volta concluse le lezioni del mattino, invece di tornarsene a casa, hanno deciso di ritirarsi fino a sera inoltrata impegnati nella correzione di compiti ed elaborati e nella preparazione didattica. Lavoro intenso interrotto solo da una cena frugale e da eventuali incontri con delegazioni di studenti, rappresentanti di genitori, e mass media.

La decisione di dilatare il "tempo scuola" in una specie di sciopero all'incontrario la dice lunga sul disagio che serpeggia tra i docenti alla vigilia delle elezioni delle rappresentanze sindacali unitarie (Rsu) e sulle tensioni che continuano ad agitare il mondo della scuola. "L'occupazione simbolica di alcuni istituti - spiega Lino Giove della Gilda provinciale (sigla sindacale che ha lanciato questa singolare catena di Sant'Antonio dell'istruzione in alcuni istituti italiani) - è il proseguimento di altre iniziative analoghe cominciate l'altro anno a Torino e riprese qualche settimana fa a Treviso per difendere la qualità della scuola e mettere in evidenza alcuni gravi problemi che dovrebbero interessare l'opinione pubblica e i genitori. Nel caso del liceo Fermi - spiega - i docenti hanno scelto diversi temi sui quali incentrare la protesta: le 18 ore settimanali, che mina seriamente la continuità didattica, gli esami di maturità con sola commissione interna, che elimina ogni controllo esterno, l'orario di lavoro effettivamente svolto dagli insegnanti".